

# Corso di primo soccorso

A partire da giovedì 12 febbraio, nella scuola Damiano Chiesa, i ragazzi di tutte le classi seconde e tutte le classi terze hanno partecipato ad un corso di primo soccorso. Questo percorso formativo è stato promosso dalla Cooperativa Scolastica, che all'interno del suo statuto prevede di rispondere a delle esigenze scolastiche investendo parte del ricavato annuale.



Il corso è stato tenuto da due formatori della Croce Rossa Italiana di Rovereto. Il primo gruppo con un formatore imparava a gestire una chiamata al 112 (quali informazioni dare all'operatore, come gestire la situazione nel modo più efficace); il secondo gruppo invece sperimentava la procedura pratica di soccorso imparando a svolgere il massaggio cardiaco. In questa seconda parte pratica il formatore ci ha fatto provare il defibrillatore, che è presente anche nell'atrio della nostra palestra.

L'attività è stata svolta nella palestra della scuola, la formazione è stata molto interessante perché ha unito una componente pratica e una teorica. Inoltre la Croce Rossa Italiana per imparare a svolgere bene il massaggio cardiaco e per permettere a tutti di sperimentare ci ha fornito di un manichino a testa, in questo modo tutti abbiamo partecipato attivamente.



Chi di noi ha svolto le elementari alla Scuola Regina Elena aveva già svolto un corso di primo soccorso in quinta elementare; questa occasione ci ha permesso di rinfrescare alcuni concetti e di apprenderne altri con maggior maturità e consapevolezza.

La scelta, come cooperativa scolastica, di offrire questa formazione a circa 200 studenti nasce dal desiderio di sentirsi pronti, sicuri e preparati per affrontare una possibile emergenza che si può verificare anche all'interno dell'ambiente scolastico.

I commenti che ho potuto raccogliere tra i miei compagni e tra le mie compagne sono tutti positivi: "mi sento più sicuro dopo aver svolto questo corso, posso aiutare i miei compagni o i miei professori ed essere aiutato a mia volta" riporta Riccardo Calavin, presidente della Cooperativa Scolastica.

"Non pensavo che il defibrillatore fosse così facile da utilizzare, se ascolti le indicazioni e segui la procedura passo a passo possiamo veramente essere utili ad una persona che sta male" riporta un'altra studentessa.

Un'altra riflessione emersa è quella relativa all'essere più consapevoli e preparati nell'eventualità di dover soccorrere una persona in contesti sportivi, ludici e nel tempo libero.

Spero che anche i miei futuri compagni di scuola possano usufruire di questa occasione formativa e perché non far partecipare anche i nostri insegnanti?



Per la cooperativa scolastica,  
Camilla D'Antuono